

Malattie virale del gatto

Benvenuto! Questa volta stiamo andando a tuffo nelle malattie virali del gatto.

La storia tradizionale del gatto domestico (*Felis catus*) inizia 4000 anni fa, nell'antico Egitto, dove questi animali erano considerati sacri. Attualmente, la popolazione globale di gatti supera i 500 milioni di individui e, senza dubbio, è uno degli animali domestici più popolari in tutto il mondo.

Ad oggi i virologi sono identificate 25 specie di virus che possono infettare i gatti, raggruppati in 16 diverse famiglie virali dipende, come ben sapete, se si presentano o non busta, e il tipo di acido nucleico (DNA o RNA) essi hanno. I più numerosi sono quelli con genoma RNA.

Fortunatamente, tutti i loro avere il gatto come ospite naturale. Solo il virus della rabbia, della famiglia *Rhabdoviridae*, è l'unica specie che può essere trasmessa agli esseri umani.

Descriviamo tre delle più importanti malattie virali feline.

In primo luogo discuteremo della leucemia felina.

La leucemia felina è causata da un retrovirus, quindi un RNA virus avvolto. Sai che la presenza della busta rende gli virus più labile.

- L'infezione è trasmessa entro la chiusura e prolungato contatto tra animali, a vicenda preen o attraverso la condivisione di alimentatori e piatti di acqua. Infatti, la malattia è conosciuta come la "malattia del gatto amichevole".
- L'infezione può svilupparsi in diversi modi:
 - Infezione abortita, quando l'animale produce un'efficace risposta immunitaria che elimina il virus.
 - Infezione latente, in quali il virus nasconde in tessuti differenti (principalmente del midollo osseo) senza replicare.
 - Infezione progressiva, in cui dopo pochi mesi o pochi anni di infezione latente, il virus è espresso in maniera massiccia ed è caratterizzato da un grande replicazione virale nell'orofaringe, il midollo osseo e le membrane mucose. La morte si presenta solitamente entro mesi o pochi anni dopo l'inizio dei segni clinici. Infine,
 - Infezione atipica, in cui c'è il virus se replica nella ghiandola mammaria, la vescica, gli occhi, ecc. Questa forma può evolvere a progressiva.
- Possono verificarsi in due forme cliniche:
 - Forma neoplastica, con la presenza di linfomi e leucemie, linfoidi e mieloidi. E
 - Forma non-neoplastica con sintomi di immunodeficienza, anemie, e disordini riproduttivi, neurologici ed ematologici.
- Il trattamento comprende
 - antibiotici per evitare infezioni batteriche secondarie, e
 - instaurare cicli di interferone per limitare la replicazione virale.
- Per quanto riguarda la prevenzione e il controllo, non ci sono vaccini commerciali disponibili, ma attualmente non sono pienamente efficaci.

La seguente malattia che parleremo è la panleucopenia felina. È una malattia altamente contagiosa che si trasmette per via orale, anche se può anche essere via uterina.

- È causata da un parvovirus, quali sono i virus nudi molto piccolo e resistente, con DNA single-stranded.
- Esistono due forme cliniche:

- Forma enterica, in cui c'è vomito, diarrea e rapida disidratazione. La morte è solitamente dovuta a infezioni concomitanti, perché l'animale non è stato trattato, o perché non ha risposto al trattamento, e dallo shock.
- Forma riproduttiva, poiché il virus è in grado di attraversare la placenta, può produrre sterilità, aborti, espulsione dei feti mummificati o la nascita di gattini con gravi disturbi neurologici.
- Dobbiamo sottolineare due fatti importanti:
 - L'infezione in adulti può passare inosservato.
 - E l'istituzione di programmi di vaccinazione ha ridotto la prevalenza della malattia.

Infine, la peritonite infettiva felina. Questa malattia è molto comune nei gattili, in situazioni di stress, in alcune razze (persiano) e in gatti meno di un anno di età.

- È causata da un coronavirus, pertanto, un virus single-stranded RNA di senso positivo, con busta, che di solito è nell'intestino dei gatti.
- Si trasmette da un animale a altro per via orale e occasionalmente tramite inalazione.
- Per motivi non ben noto, questi coronavirus possono attraversare la parete intestinale e diventare virulento, causando l'esito clinico.
- Possono verificarsi in due forme cliniche:
 - Forma effusiva (umida), cui il 90% degli animali affetti da peritonite e tra il 25 e il 40% dei casi hanno pleurite. È una forma incurabile che produce sofferenza e che provoca la morte tra 3 e 6 mesi dopo la comparsa dei sintomi.
 - Il secondo è la forma non effusiva (secca). È un processo più lento, ma anche mortale caratterizzato da alterazioni nervose, insufficienza epatica e renale, malattia del pancreas e con disturbi delle occhi.
- Purtroppo, anche se c'è un vaccino commerciale, attualmente non è raccomandato per la maggior parte degli animali.

Infine, sappiamo che non esiste una terapia specifica per malattie virali, e quindi qui indichiamo le linee guida di vaccinazione consigliato per i gatti secondo la loro età.

La ringrazio molto per l'attenzione, e parafrasando Leonardo Da Vinci possiamo dire che: Il più piccolo felino è un capolavoro